

DONNINI & ASSOCIATI

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Viale da Verrazzano 7 - 54036 MARINA DI CARRARA/MS

Tel. e fax autom. 0585 – 787666 – 787667 – 630478

Cod.fisc. e part. iva 00705190452 sofimsrl@tin.it - www.donninieassociati.it



Spett.le

Carrara, 17 gennaio 2021

DL/

DICHIARAZIONI DI INTENTO – FATTURA ELETTRONICA

Da quest'anno l'Agenzia delle Entrate avvia nuovi controlli sulle dichiarazioni di intento emesse; due le principali aree di intervento che verranno messe in atto:

- effettuazione di specifiche analisi di rischio e conseguenti attività di controllo sostanziale finalizzate **all'inibizione al rilascio e all'invalidazione di lettere d'intento** illegittime da parte di falsi esportatori abituali;
- **inibizione dell'emissione della fattura elettronica** recante il titolo di non imponibilità ai fini Iva ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), D.P.R. 633/1972, nel caso in cui questa riporti un numero di protocollo relativo a una lettera d'intento invalidata.

L'avvio della procedura sopra richiamata comporterà anche un maggior grado di dettaglio delle informazioni contenute nel **file xml della fattura elettronica** emessa dal fornitore dell'esportatore abituale.

Oltre al campo 2.2.1.14 "Natura", che deve riportare il codice specifico **N3.5 "Non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento"**, sarà adesso necessario compilare il blocco **2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>** per ogni dichiarazione d'intento ricevuta, come di seguito specificato:

- nel campo **2.2.1.16.1 <TipoDato>** deve essere riportata la dicitura **"INTENTO"**
- nel campo **2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto>** deve essere riportato il **protocollo di ricezione della dichiarazione d'intento e il suo progressivo** separato dal segno "-" oppure dal segno "/" (es. 08060120341234567-000001)

- nel campo **2.2.1.16.4 <RiferimentoData>** deve essere riportata la **data della ricevuta telematica** rilasciata dall’Agenzia delle Entrate e contenente il protocollo della dichiarazione d’intento.

In caso di **esito irregolare** delle attività di analisi e di controllo:

- le **dichiarazioni d’intento** saranno **invalidate** e rese irregolari all’esito della presentazione telematica all’Agenzia delle Entrate;
- l’eventuale **fattura elettronica** trasmessa allo SDI e recante il titolo di non imponibilità IVA a seguito della dichiarazione di intento invalidata sarà **scartata** e il motivo dello scarto reso noto al fornitore;
- **il soggetto passivo non potrà trasmettere ulteriori dichiarazioni d’intento** tramite i canali telematici dell’Agenzia delle Entrate (qualora tenti di trasmetterle, riceverà dal sistema una ricevuta di scarto);
- l’Agenzia ne darà notizia al soggetto interessato, nonché al fornitore destinatario della lettera d’intento invalidata, con un’apposita comunicazione trasmessa a mezzo PEC, riportando il protocollo di ricezione della lettera d’intento invalidata e le relative motivazioni;
- il soggetto passivo potrà presentare all’ufficio competente la documentazione utile a dimostrare il possesso dello status di esportatore abituale e ottenere la rimozione del blocco sulla dichiarazione d’intento.

* * * * *

Restiamo a completa disposizione e, con riserva di aggiornarVi con le novità eventuali, inviamo i migliori saluti.

DONNINI & ASSOCIATI
Dott.ssa Martina Donnini